

EUREGIO KIDS 2026

Classe 2A Secondaria di primo grado di IC MORI

RIELABORAZIONE INTERDISCIPLINARE LABORATORIALE

“Metacorpo” - 2009 di Zoè Gruni



Dopo la visita alla mostra “*Storie e corpi*”, le alunne e gli alunni della classe 2A hanno scelto di approfondire e rielaborare l’opera *Metacorpo*, dell’artista Zoè Gruni. Sono stati guidati nell’osservazione del video e nella successiva lettura dell’opera, arricchita dalle loro riflessioni personali. Il passo successivo è stato quello di effettuare un’attività in piccolo gruppo nel laboratorio di Arte e Immagine con la docente *Chizzola Rosy*, realizzando ibridi con materiale riciclato per assemblare un corpo nuovo e con esso una nuova identità. Successivamente, durante le ore curricolari di Italiano di scrittura creativa con la prof.ssa *Ciaghi Elisa*, i ragazzi hanno prodotto dei racconti in prima persona di presentazione del proprio ibrido e in seguito hanno composto degli haiku. In conclusione, hanno creato un haiku di sintesi dei concetti chiave individuati dall’opera “*Metacorpo*”, che è stato poi tradotto con la docente di Tedesco *Bertagnin Sabina*.

Corpo ibrido

Hybrider Körper

Identità che muta

sich wandelnde Identität

Nuovo essere

neues Wesen



Ecco un esempio di scheda presentazione di un ibrido-metacorpo, con relativo haiku:

Jennifer Sparrow



Tutto è iniziato per amore. Per salvare la mia sorellina, che la malattia si stava portando via, ho stretto il "Patto Ursula". Il prezzo? Terribile. La strega del mare ha preso la mia testa umana e l'ha sostituita con quella di un My Little Pony, fondendo la mia anima con quella di un giocattolo magico. So di apparire grottesca con questi grandi occhi espressivi e una bandana magica stretta al ventre, ma vi avverto: non scambiate la mia forma per debolezza.

La mia vita è un sacrificio continuo, e il mio corpo ne è la testimonianza meccanica. Quando un Megalodonte attaccò il mio equipaggio, ho perso le mani per proteggerlo; ora, al loro posto, ho prodigiosi arti in ferro che stringono un pesante martello. Chiunque osi deridermi finisce schiacciato sotto il suo peso.

Il mare ha continuato a reclamare pezzi di me, trasformandomi in un'arma vivente. Durante una tempesta, delle cime magiche si sono fuse alla mia colonna vertebrale, diventando una coda-frusta organica che uso per mantenere la disciplina a bordo. E anche quando il fuoco di un cannone mi ha strappato le gambe, non mi sono fermata. Continuo a solcare gli oceani, un'inarrestabile fusione di metallo, magia e pura determinazione.

**Ero da sola
Piratessa sono io
Nel buio mare.**